



Schema di Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante modifiche delle “Linee guida per la redazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile” di cui al DM del 4 agosto 2017, n. 397.

Con la presente si anticipano al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Conferenza Unificata alcune osservazioni e proposte emendative sullo schema di decreto pervenuto in data 23 luglio 2019, in vista dell’iscrizione del punto alla prossima seduta di Conferenza Unificata.

Fatto salvo quanto condiviso in seno al Tavolo tecnico PUMS tra l’ANCI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel corso delle ultime riunioni tecniche, che portano l’ANCI all’espressione di un parere favorevole, si segnala l’opportunità di modificare il testo trasmesso con la seguente proposta emendativa.

Sostituire l’intero comma 3 dell’art. 7 “Transitorio per finanziamenti statali nel settore del trasporto rapido di massa” con il seguente:

“3. Le risorse assegnate ed impegnate a favore dell’Ente beneficiario sono disimpegnate ed attribuite ad altri interventi posti in graduatoria che rispondano ai requisiti previsti dal DM 397/2017, qualora l’ente in argomento ovvero la città metropolitana di riferimento non abbia adottato il PUMS entro il termine previsto dall’art. 4 del presente decreto. Il requisito si considera soddisfatto anche nel caso di PUMS adottati prima della pubblicazione del D.M. 397/2017, purché siano aggiornati in linea con i criteri fissati dal D.M. 397/2017.”

Motivazione:

Si ritiene che in fase di formazione della graduatoria per l’assegnazione dei fondi per il trasporto rapido di massa, come trattato nel transitorio articolo 7, sia più opportuno impegnare – piuttosto che assegnare - le risorse in attesa della verifica dei requisiti da parte degli enti beneficiari, per poi erogare effettivamente i finanziamenti. Nel caso di mancato rispetto dei requisiti le risorse potranno essere disimpegnate e assegnate ad altri interventi.